



DE/PR/SAS 0 NC Oggetto: Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03.2020

Prot. Segr.
339

Giovedì 12 marzo 2020, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL “PIANO REGIONALE PER LA GESTIONE DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19” DI CUI ALLA DGR 272 DEL 09.03.2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Servizio Sanità dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO la proposta del Dirigente del Servizio Sanità che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16 comma 1 lettere d) della Legge Regionale 15.10.2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l’articolo 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare l’aggiornamento del “Piano regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19” approvato con deliberazione di Giunta n. 272 del 06.03.2020 secondo il documento di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che le misure adottate con il presente atto, di cui al precedente punto, sono di natura emergenziale e straordinaria e si rendono necessarie e inderogabili a causa del rapido diffondersi dell’epidemia da COVID-19 sul territorio regionale e che, pertanto, hanno validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità.

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE
(D. Borah GIRALDI)

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
(Luca CERISCIOLI)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto Legge 23.02.2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni in Legge 05.03.2020 n. 13;
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 25.02.2020 “Misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 2 del 27.02.2020 “Misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 3 del 03.03.2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile (DCDPC) n. 628/2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 69 del 09.03.2020 “Emergenza rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili da COVID-19 - Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 630/2020, articolo 1; Decreto CDPC n. 628 del 27/02/2020. Revoca Decreto del Presidente n. 68 del 04.03.2020 e Nomina Delegato Soggetto Attuatore Regione Marche”;
- Decreto Legge 09.03.2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 09.03.2020 “Piano Regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 4 del 10.03.2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 5 del 10.03.2020 “Ordinanza n. 4 del 10.03.2020 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”: ulteriori disposizioni”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”.

Motivazione ed esito dell’istruttoria

Il D. L. 6/2020 relativo alle misure urgenti per far fronte all’emergenza epidemiologica, dispone tra l’altro che, le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell’epidemia da COVID-19.

Con il Decreto del Capo della Protezione Civile n. 628/2020 è stato nominato il Presidente della Regione Marche quale Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività nei settori della protezione civile e della sanità impegnate nella gestione dell’emergenza per il contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19

Per le attività previste in capo al Soggetto Attuatore della Regione Marche, con Decreto del Presidente n. 69/2019, è stata delegata la Dr.ssa Lucia Di Furia, Dirigente del Servizio Sanità che concentra su di sé le diverse attività legate all’epidemia di COVID-19: Dirigente regionale referente del GORES e coordinatrice di tutti gli ambiti sanitari.

Il Presidente della Giunta regionale, con successive ordinanze, ha disposto le idonee misure funzionali alla gestione e al contenimento dell’emergenza epidemiologica.

Il DPCM del 08.03.2020 include, all’art. 1, la Provincia di Pesaro-Urbino tra le Province destinate a “*misure urgenti di contenimento del contagio*”. Successivamente, con il DPCM del 09.03.2020, queste misure sono state estese a tutto il territorio nazionale. Infine, con il DPCM del 11.03.2020 sono state adottate ulteriori misure di contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale.

Visto il rapido evolversi del quadro normativo e della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia, del costante incremento dei casi e dei decessi riscontrati sul territorio regionale, risulta indispensabile una costante rimodulazione dell’organizzazione sanitaria regionale per consentire di fornire le adeguate e opportune risposte alle necessità assistenziali dei pazienti.

In questa situazione di straordinaria necessità e urgenza si rende necessario provvedere, congiuntamente con i Direttori Generali degli Enti del SSR e in stretta sinergia con il GORES, ad una ulteriore rimodulazione dell’assetto organizzativo dei servizi sanitari regionali, rispetto a quello approvato con la DGR 272/2020, come risultante nell’Allegato A al presente provvedimento. Resta inteso che le misure adottate con il presente atto, di cui all’Allegato A, sono di natura emergenziale e straordinaria e si rendono necessarie e inderogabili a causa del rapido diffondersi dell’epidemia da COVID-19 sul territorio regionale e che, pertanto, hanno validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità.

Tutto ciò premesso si propone l’adozione del presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Lucia DI FURIA)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, ne propone l'adozione alla Giunta Regionale, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE
(Lucia DI FURIA)

La presente deliberazione si compone di n. *11* pagine, di cui n. *6* di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah GIRALDI)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

COORDINAMENTO ENTI S.S.R. - GORES

ALLEGATO A

PIANO REGIONALE EMERGENZA COVID-19 - 11.03.2020

La DGR n. 272 del 09/03/2020, ha individuato, in accordo con i Direttori Generali degli Enti SSR, le strutture ospedaliere adeguate, o riorganizzate temporaneamente, per far fronte alla prima fase dell'emergenza, ampliando la dotazione di posti letto dedicati di Terapia Intensiva, Semintensiva, Malattie infettive e/o di altri reparti inammissibili in logica di coorte. Sono state messe a disposizione, da parte degli Enti del SSR, strutture dedicate post-critiche finalizzate al ricovero dei pazienti che, dopo la fase di acuzie o prima della dimissione a domicilio, necessitano di un periodo di stabilizzazione clinica, attraverso un monitoraggio attento ed adeguato, per un rientro a domicilio in condizioni di sicurezza. Con la suddetta DGR, sono state inoltre definite le procedure per garantire i necessari trasferimenti tra gli Enti, ed individuati i referenti che svolgono anche il ruolo di accettante ed esplicitate le tempistiche.

A seguito dell'aggravarsi dell'epidemia da COVID-19, e del moltiplicarsi dei bisogni assistenziali sul territorio regionale, si rende necessario procedere ad una integrazione/aggiornamento di quanto riportato nella suddetta deliberazione, mettendo in atto misure di natura emergenziale, necessarie e inderogabili a causa del rapido diffondersi dell'epidemia da COVID-19 sul territorio regionale e che pertanto hanno validità temporanea, fino alla risoluzione delle criticità.

Evoluzione epidemiologica regionale: Alla data odierna, risultano 592 pazienti positivi al Covid-19, su 1907 campioni testati (2 re-test) (vedi tabella):

- 76 pazienti ricoverati in terapia intensiva;
- 254 pazienti in reparti dedicati (Medicina d'Urgenza, Osservazione Breve Intensiva, Malattie Infettive);
- 2226 casi/contatti in isolamento domiciliare (1930 asintomatici e 296 sintomatici), di cui 292 operatori sanitari.

Il Servizio Sanità inoltre, in collaborazione con il GORES, ha definito le seguenti indicazioni operative in materia di:

Attività di ricovero programmato

Gli Enti del SSR sono tenuti a garantire esclusivamente le attività improrogabili, concentrandole in sessioni dedicate con percorsi esclusivi e "sicuri" dal punto di vista epidemiologico e pertanto, laddove possibile, a sospendere temporaneamente e rinviare le attività assistenziali programmate. Resta confermato il mantenimento di tutte le attività d'emergenza con priorità di ricovero di tipo "A".

Specialistica ambulatoriale

Sospensione attività specialistica ambulatoriale istituzionale, tranne per le prestazioni con classe di priorità "P" o "B" o per le prestazioni di controllo non differibili; riprogrammazione delle prestazioni con classe di priorità "D" e "P" e di quelle prenotate in regime di libera professione intramuraria (prot. n. 303205/GRM/SAN del 10/03/2020). Al fine di evitare situazioni di congestione e promiscuità, che possono portare alla diffusione di malattie a trasmissione aerea, anche gli accessi ai punti prelievo devono avvenire solo previa prenotazione. Tale disposizione non si applica alle richieste in urgenza o per le seguenti categorie di pazienti: soggetti in terapia anticoagulante orale (TAO), soggetti con malattia rara, oncologici, donne in gravidanza, bambini di età inferiore a 14 anni. Ai soggetti appartenenti alla tipologia sopra elencata dovrà essere garantito sempre o comunque l'accesso diretto, indipendentemente dal numero di prestazioni prenotabili, assicurando in ogni caso il mantenimento delle distanze di sicurezza.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



COORDINAMENTO ENTI S.S.R. GORES

Si è disposto infine di sospendere temporaneamente l'applicazione delle procedure inerenti il *malus*, di cui alla DGR 380/2019, 462/2019, 776/2019 e 779/2019, per il periodo di durata dell'emergenza epidemica.

Farmacovigilanza

A seguito del DPCM del 09.03.2020, sono state date disposizioni alle farmacie private aperte al pubblico e ai servizi farmaceutici territoriali e ospedalieri, finalizzate all'adozione di adeguati provvedimenti, tali da assicurare la distanza di almeno un metro fra operatori della farmacia e utenti e tra utenti stessi, limitando, ove necessario, l'accesso al locale farmacia. Sono state inoltre fornite le seguenti indicazioni, aventi carattere di raccomandazione, ma non vincolanti, in riferimento alla dispensazione di prodotti farmaceutici, in particolare:

- installare appositi dispositivi di protezione tali da creare una barriera trasparente (es. lastre divisorie in plexiglass o teli di plastica) tra balconi e clienti che consenta il passaggio dei prodotti;
- disegnare linee/cerchi sul pavimento ove avviene l'attesa dei clienti, che assicurino la distanza di sicurezza di almeno un metro;
- utilizzare i guanti durante l'attività da parte degli operatori della farmacia;
- utilizzare la mascherina da parte degli operatori delle farmacie, nel limite delle disponibilità;
- dispensare i prodotti farmaceutici con modalità del servizio a porte chiuse in casi limitati.

Ricetta dematerializzata

E' stata elaborata, inoltre, al fine di evitare situazioni di promiscuità che possono portare alla diffusione di malattie a trasmissione aerea e in accordo con il GORES, una procedura agevolata per la prescrizione dematerializzata farmaceutica. Tale procedura, specificatamente indirizzata ai casi di prescrizioni a carattere ripetitivo (ad esempio per terapie croniche), mira a semplificare il processo di prescrizione da parte del Medico di Medicina Generale (MMG) e del Pediatra di Libera Scelta (PLS) nonché la consegna del promemoria all'assistito ed il ritiro dei relativi farmaci presso la farmacia. L'obiettivo è quello di ridurre l'affollamento ed il rischio di contagio tra utenti negli studi dei MMG/PLS.

Diagnostica molecolare per COVID-19

Il Laboratorio di riferimento regionale è quello dell'AOU Ospedali Riuniti di Ancona, riconosciuto come pienamente affidabile dall'ISS (concordanza 100%). Si demanda agli Enti del SSR la possibilità di dotarsi autonomamente di analizzatori per test COVID-19, sempre nel rispetto degli standard di qualità stabiliti dai riferimenti nazionali vigenti. In ogni caso, sarà obbligatorio provvedere all'immediato inserimento dell'esito dell'indagine (*positivo/negativo*) nel sistema informativo LIS in uso presso il laboratorio, collegato alla nuova piattaforma regionale. Sarà inoltre necessario l'invio del campione all'ISS per una conferma diagnostica.

L'effettuazione dei tamponi è riservata al soggetto *sintomatico* con il seguente ordine decrescente di priorità:

- pazienti in P.S. o ricoverati per l'individuazione del setting al ricovero (*priorità rossa*);
- operatori sanitari, al fine di assicurare il mantenimento delle attività, o pazienti ricoverati con quadri clinici gravi (*priorità gialla*);
- pazienti in isolamento domiciliare fiduciario (*priorità verde*).

Personale sanitario

Al fine di favorire la riattivazione in servizio degli operatori asintomatici, attualmente in isolamento domiciliare fiduciario, sono state fornite, con nota prot. n. 302951 del 10/3/2020, le linee di indirizzo, discusso con i sindacati del comparto, precisando che gli stessi potranno rientrare al lavoro, opportunamente protetti, come da indicazioni fornite dalle Direzioni Generali degli Enti e delle Direzioni delle strutture private regionali sul corretto uso del DPI.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



COORDINAMENTO ENTI S.S.R. - GORIS

Sarà inoltre necessario, da parte delle Direzioni degli Enti SSR, identificare ulteriori misure per il riutilizzo del personale sanitario liberato a seguito della riorganizzazione delle attività e l'assunzione delle necessarie risorse umane, secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, anche predisponendo uno specifico Piano occupazionale con caratteristiche di urgenza.

- Materiale sanitario

Per ciò che attiene i Dispositivi di Protezione Individuale, le apparecchiature e altro materiale sanitario, la Regione, tramite i propri referenti, svolge funzioni di raccordo con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e il Ministero della Salute.

- Unità speciali di Continuità Assistenziale

In riferimento all'art. 8 - comma 1 del D.L. 14 marzo 2020, al fine di consentire ai Medici di Medicina Generale (MMG), ai Padri di Libera Scelta (PLS) ed ai Medici di Continuità Assistenziale (CA) l'espletamento delle ordinarie attività assistenziali, è stata disposta l'attivazione di Unità speciali di Continuità Assistenziale (una ogni 50.000 abitanti). Tali Unità, da costituire presso la sede di CA già esistente, prevedono un numero di medici pari a quelli già presenti nella sede prescelta, con il compito esclusivo della gestione dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero. A seguito dell'attivazione, MMG/PLS, successivamente all'effettuazione di un triage telefonico, comunicheranno all'Unità speciale il nominativo e l'indirizzo dei pazienti positivi al COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero. Potranno fare parte di tali Unità speciali i medici di CA titolari o supplenti, i medici ammessi al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale e, in via residuale, i laureati in Medicina e Chirurgia abilitati ed iscritti agli Ordini di competenza, dotati del DPI idonei, secondo le procedure in vigore. L'Unità speciale dovrà essere attiva 7 giorni su 7, dalle 8.00 alle 20.00; ai medici che la comporranno verrà riconosciuto un compenso lordo pari a €40/h, limitatamente alla durata dello stato di emergenza epidemiologica. Per quanto sopra, presso le Aree Vaste ASUR vengono organizzate le unità speciali di Continuità assistenziale ai sensi dell'art. 8 del D.L. 14/03/2020. Con un successivo atto, verranno fornite all'ASUR indicazioni per la loro organizzazione.

- Strutture residenziali/semiresidenziali

Sono state fornite indicazioni operative all'ASUR e agli Enti gestori per il contenimento della trasmissione dei casi infetti tra i pazienti, i visitatori, gli operatori e il personale sanitario, afferenti alle strutture residenziali e semiresidenziali. E' stato disposto che, al fine di prevenire ancor più efficacemente il rischio di contagio nella popolazione anziana, dei disabili e delle persone con problemi di salute mentale, di sospendere su tutto il territorio regionale, dal 10/3/2020 al 3/4/2020, l'attività dei centri semiresidenziali per anziani, disabili e persone con problemi di salute mentale (centri diurni), di cui al Regolamento Regionale 1/2018, incentivando, ove possibile, i percorsi di familiarità e/o i servizi di prossimità.

- Istituti di pena

Al fine di limitare la potenziale esposizione a patologie infettive è stato previsto di:

- limitare l'accesso del numero dei visitatori, in particolare di quelli con patologie respiratorie (febbre, tosse);
- verificare la congruità degli spazi delle sale visite, rispetto al numero dei visitatori presenti;
- promuovere l'igiene delle mani all'ingresso e all'uscita (es. ricorrendo ad erogatori di gel a base alcolica);
- verificare la presenza media nelle aree mensa e inoltre che gli spazi disponibili siano adeguati;
- predisporre misure di igiene che garantiscano un'accurata pulizia/disinfezione/aerazione degli ambienti e preventive nei confronti degli detenuti/visitatori e degli operatori/professionisti/sanitari.

Sh e a M na BR



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

COORDINAMENTO ENTI S.S.R. - GOREB

Numero Verde Regionale (800 936677)

Dal 25 febbraio u.s. è attivo, tutti i giorni dalle 8:00 alle 20:00, il numero verde regionale, attualmente implementato con ulteriori 6 linee, rispetto alle 4 iniziali, e adeguato con personale dedicato (medici specializzandi e personale sanitario formato per rispondere a richieste di informazioni in merito all'emergenza COVID-19). E' stato inoltre individuato un numero Whatsapp (334 6392744), quale canale comunicativo dedicato alle persone sorde.

Interventi di supporto psicologico

L'epidemia da COVID-19 comporta anche bisogni di supporto sociale e psicologico a singoli cittadini, a gruppi e comunità, agli operatori sanitari o di altre istituzioni coinvolti nella risposta alla emergenza in atto. A tal fine è stato individuato un sottogruppo del GOREB, che si avvarrà di referenti delle Arce Vaste dell'ASUR, degli altri Enti del SSR, del Servizio Protezione Civile e dell'attivazione del volontariato regionale di protezione civile, anche specializzato nella psicologia dell'emergenza. Le attività del sottogruppo saranno finalizzate a:

- a) assistenza sociale in raccordo con i Comuni;
- b) supporto psicologico alla popolazione mediante Psicologi volontari;
- c) supporto psicologico per gli operatori delle strutture del SSR/strutture sanitarie private coinvolte nella risposta all'emergenza o per gli operatori di istituzioni esterne al SSR.

Le richieste di supporto psicologico che perverranno:

- da parte dei cittadini attraverso la rete del MMG/PLS, dei Centri Operativi Comunali o dal numero verde 800936677: saranno inoltrate ai referenti individuati dai centri operativi attivi sul territorio e che provvederanno ad organizzare la risposta;

- da parte delle strutture del SSR: saranno inoltrate direttamente ai referenti interni individuati (Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale delle AA.VV. ASUR o delegati).

Le risposte a bisogni di natura sociale sono demandate ai Comuni, ma qualora venissero raccolte dal numero verde o dagli operatori che attuano attività di supporto psicologico, l'utente verrà indirizzato al coordinatore individuato dal Servizio Protezione Civile per tale attività, in raccordo con i Comuni.

L'intervento di supporto psicologico potrà prevedere le seguenti metodologie di risposta:

- Colloquio telefonico di ascolto attivo individuale;
- Video Contatto Individuale;
- Video Contatto Grupale;
- Invio a Servizi Psicologici competenti territorialmente per problematiche complesse (DSM).

Riorganizzazione delle attività di ricovero ospedaliero

Il crescente numero di pazienti in fase acuta, positivi al COVID-19, impone la necessità di rafforzare strategie sinergiche tra gli Enti del SSR. Pertanto, in via del tutto emergenziale, è necessario stabilire, in accordo con le Direzioni degli Enti SSR, che tutta la rete ospedaliera pubblica regionale cooperi alla gestione delle attività assistenziali, correlate alla pandemia da COVID-19;

- vengono dedicati esclusivamente ai pazienti NON COVID-19 gli stabilimenti ospedalieri di Urbino (PU AV1), Fano (AO Marche Nord), Fabriano (PU AV2) e Ascoli Piceno (PU di AV5), Osimo (INRCA) e specifico area operativa dell'AO Riuniti di Ancona e della struttura di Macerata (PU AV3) finalizzate a garantire le risposte ai bisogni sanitari "tempo-dipendenti" e, in ogni caso, a tutte le attività rivolte a pazienti COVID-19 negativi, non prognosticabili per motivazioni cliniche (es. cardio-vascolari, cerebrovascolari, traumatologici, oncologici indifferibili, etc.); in ogni caso, viene demandata al Direttore

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

COORDINAMENTO ENTI S.S.R. - GOREB

- Il Presidente della Regione Marche
(Luca Cersosio)
- Il Dirigente del Servizio Sanità
(Lucia Di Furia)
- Il Coordinatore GOREB
(Mario Caroli)
- Il Direttore Generale ASUR Marche
(Nadia Storti)
- Il Direttore Generale AOU Ospedali Riuniti Ancona
(Michele Caporossi)
- Il Direttore Generale AO Marche Nord
(Maria Capalbo)
- Il Direttore Generale INRCA
(Gianni Ganga)

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]